



Verbale dell'assemblea – congresso di Arcigay Ravenna, 25 maggio 2018

O.d.g.:

1. Elezione del presidente dell'assemblea;
2. Relazione del presidente uscente;
3. Discussione modifica allo statuto;
4. Progetto associativo e programma triennale delle attività;
5. Rinnovo del direttivo.

Inizio alle 20.30.

1) viene scelto all'unanimità Gabriele Piazzoni, il quale dà inizio ai lavori registrando 23 soci presenti. Come segretario verbalizzatore Mauro Ortelli.

Alle 21:35 entra un socio e ne esce un altro. Il numero dei votanti rimane invariato.

2) Bruno Morioni, presidente uscente, interviene per relazionare sullo stato dell'associazione negli ultimi anni.

Gabriele Piazzoni prende la parola per presentare la prospettiva nazionale dell'associazione Arcigay, in particolare: approvazione della legge sulle Unioni Civili; l'importanza della rete coordinata ramificata sul territorio nazionale; alcuni percorsi delle strategie di riconoscimento dei diritti civili (registri delle coppie di fatto, trascrizioni di matrimoni celebrati all'estero, la manifestazione Svegliati Italia).

3) modifica allo statuto, le proposte sono:

- a) La sede legale dell'associazione è spostata presso Via Capodistria. Nello statuto si toglie l'indirizzo della sede, rimane "Ravenna" (viene tolto " , Via Eraclea 25");
- b) Il logo dell'associazione, registrato, viene sostituito con quello proposto in assemblea (tolta la scritta "Frida Byron" all'interno del gabbiano ed aggiunta "Arcigay Dan Arevalos Ravenna" accanto alla figura.

Le due proposte di modifica sono approvate entrambe all'unanimità.

Prima del successivo punto, Gabriele Piazzoni, elenca i candidati al direttivo (senza ordine particolare):

- Marco Mezzoli,
- Bruno Moroni,
- Giulia Maglia,
- Niccolò Agostini,
- Ciro Di Maio (candidato alla presidenza),
- Dennis Casano,
- William Donati,
- Mira Louise Pantera.



Inoltre, il presidente chiede candidature per il collegio dei garanti (dà lettura delle parti di statuto che li riguardano). Si candidano:

- Claudio Pavani,
- Alessandro Feggi,
- Luca Fantini (supplente).

I quali vengono accettati dall'assemblea, con voto unanime, in deroga al ritardo statutario di candidatura.

Viene anticipata la trattazione del punto (5) all'OdG.

5) Luca Fantini chiede che si abbia una presentazione in dettaglio dei candidati. Gabriele Piazzoni dà la parola ad ognuno per un breve discorso. Parlano in ordine: Ciro Di Maio, Giulia Maglia, Niccolò Agostini, Marco Mezzoli, Dennis Casano, Bruno Moroni, William Donati, Mira Louise Pantera.

Essendo il numero di candidati inferiore al numero di posti disponibili per il direttivo, il presidente dell'assemblea propone di considerare eletti tutti i candidati e mette in votazione la candidatura alla presidenza di Ciro Di Maio, il quale viene eletto con la totalità dei voti. Allo stesso modo, anche i candidati al collegio dei garanti vengono considerati eletti.

Luca Fantini dichiara che la ricandidatura di Bruno Moroni al direttivo è negativa per l'associazione.

4) Il presidente dà la parola a Ciro Di Maio per la discussione del progetto associativo e programma triennale delle attività, il quale conferma quanto già scritto e detto durante il suo discorso (al punto precedente). Gabriele Piazzoni dà lettura del programma scritto da Di Maio allegato alla sua candidatura, che è il programma già condiviso dagli altri candidati al direttivo, e lo mette ai voti.

L'assemblea approva all'unanimità.

Il presidente dell'assemblea, Gabriele Piazzoni, chiude l'assemblea con un discorso di commiato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il presidente, Gabriele Piazzoni

Il segretario, Mauro Ortelli